

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**MANUTENZIONE PROGRAMMATA ANNUALE
DEGLI IMPIANTI ELETTROMECCANICI**

E

**DELLE ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO
DELL'E.A.R. TEATRO MASSIMO "V. BELLINI"
DI CATANIA**

Art. 6.2 dell'allegato IV e art 4 del Decreto Ministeriale 10/03/1998 – D.P.R. 151/2011

C.I.G: 8150004C0D

Art. 1- PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di descrivere i contenuti tecnici del Servizio per la Gestione e la Manutenzione programmata degli impianti elettromeccanici e delle attrezzature di sollevamento del Teatro Massimo Bellini, da effettuare secondo le modalità di seguito descritte.

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione programmata ordinaria annuale degli apparecchi di sollevamento, argani elettrici a fune e catena, della piattaforma mobile e delle apparecchiature per l'apertura del tetto, presenti presso le strutture del Teatro Massimo Bellini e del Teatro Sangiorgi. Le apparecchiature oggetto della manutenzione sono di seguito elencate:

| QUANTITA' | DESCRIZIONE | MARCA | TIPO |
|----------------------|--------------------------|--------------------------|------------------|
| N° 21 | Paranco a fune | MGM | BA780A4 |
| N° 12 | Paranco a fune | MGM | BA80A4→BA/802A15 |
| N° 10 | Paranco a fune | MGM-BONFIGLIOLI | CFPV 112 B4 |
| N°5 + N° 20 RULLI | Paranco a fune | CIFAST | WARRINGTON |
| N° 26 | Paranco a catena | STAGEMAKER | SM055008M1-B20 |
| N° 4 | Paranco a catena | STAGEMAKER | SM5508M1 |
| N° 10 | Paranco a catena | LITACHAIN | LIS508MI |
| N° 1 | Motore alzata sipario | CARPANELI | DP112B4/8 |
| N°1 | Motore apertura tetto | ANSALDO MOTORI | SIC90LB54 |
| N°1 | Piattaforma mobile | DECIMA MOTIORI ITALIA | |

Art. 3 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Tale servizio è disciplinato dalla normativa vigente in materia che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato;

in particolare si richiamano:

- il D.M. 11 Aprile 2011 (Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) e UNI 9927-1.
- Il D.P.R. n.1497/63

- Il D.P.R. n. 162 del 30 Aprile 1999 attuativo della direttiva 95/16, riguardante ascensori e montacarichi.

Art. 4 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI VERIFICA ANNUALE

- A) Verifica annuale di n° 91 argani motorizzati a fune e catena.
 - B) Verifica annuale piattaforma elevatrice oleodinamica golfo mistico Teatro Massimo Bellini .
- Le caratteristiche della prestazione sono specificate all'art. 6 del presente capitolato.

Art. 5 - SEDE DEGLI IMPIANTI

Gli impianti oggetto del servizio sono ubicati presso i locali del Teatro Massimo "V.Bellini" di Via Perrotta 12 e presso i locali del Teatro Sangiorgi di Via A. di Sangiuliano 233 – 95131 Catania.

Art. 6 - IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo del servizio oggetto del presente appalto è di € 13.500,00 oltre IVA, di cui € 13.000,00 oltre IVA, quale importo annuale a base d'asta per la manutenzione ordinaria soggetto a ribasso ed € 500,00 oltre IVA, quale importo relativo agli oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso.

L'importo sopra riportato è comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e dal presente Capitolato e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dell'appalto, ivi comprese le spese generali e l'utile d'impresa nonché il censimento delle attrezzature, i materiali di minuteria e le attrezzature, principali ed accessorie, necessarie per l'ordinaria manutenzione, l'intera manodopera (tecnici ed esperti), i viaggi e le relative trasferte del personale dipendente della ditta ed il diritto fisso di chiamata; quest'ultimo onere è a carico della ditta in misura illimitata.

Con la partecipazione alla gara la ditta aggiudicataria riconosce di:

- aver attentamente valutato tutte le circostanze generali e particolari di tempo, di luogo e contrattuali, relative all'appalto stesso ed ogni e qualsiasi evento contingente in grado di influire sui prezzi dell'offerta e sull'esecuzione dei lavori.

La ditta aggiudicataria non potrà quindi eccepire la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, a meno che tali elementi non appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

Art. 7 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA TELEMATICA

L'appalto viene aggiudicato previo esperimento di procedura telematica in applicazione dell'art. 36 lett. b) del D. Leg.vo n. 50/2016 e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso per come previsto dall'art. 95 4° comma lett. b) del medesimo decreto.

Trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate e di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del d. lgs. 50/2016, la gara verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sul prezzo complessivo a base d'asta di € 13.000,00 oltre IVA, quale importo a base d'asta soggetto a ribasso, e di € 365,00 oltre IVA quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, con

esclusione di offerte alla pari o in aumento

Il ribasso è determinato, in termini percentuali, dal rapporto esistente tra il prezzo dell'offerta ed i prezzi a base d'asta.

Nel canone annuale sono comprese le seguenti attività:

- attività specificate all'art. 8 del presente capitolato;
- reperibilità e remunerazione del diritto di chiamata;
- Interventi relativi a manutenzione a guasto o su chiamata per ripristini di lieve entità, ciascuno di valore inferiore all'importo della franchigia non previsti nell'attività periodica.

L'offerta dovrà contenere esplicita dichiarazione di integrale accettazione, senza riserva alcuna, del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'onori.

Art. 8 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E DESCRIZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE.

Il servizio oggetto del presente appalto, deve essere iniziato entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio attività e dovrà comprendere le attività di seguito esplicitate:

N° 63 apparecchi di sollevamento a fune MGM e CIFAST

- Verifica di conformità ai sensi del del D.Lgs. 4 agosto 1999, n.359 (G.U. 19/10/1999)
- Verificare che, per effetto dell'usura della guarnizione di attrito del disco freno, il traferro non sia al di fuori dei valori compresi tra 0,4 e 0,8 mm
- Verificare lo stato di usura della superficie di attrito del disco freno, assicurandosi che lo spessore non scenda al di sotto di 2mm, verificare inoltre l'assenza di danneggiamenti sulla superficie del disco ed in particolare nella dentatura del mozzo.
- Verificare che la coppia frenante, proporzionale alla compressione delle molle, sia corrispondente ai valori di compressione standard.
- Verificare lo stato di usura delle colonnette di guida e il loro saldo ancoraggio sul convogliatore.
- Verificare lo stato di usura della dentatura dell'albero dove scorre il disco freno.
- Verbale di verifica periodica degli apparecchi di sollevamento.

N° 40 Paranchi a Catena

- Lubrificazione ingranaggio a noce.
- Prova di carico (10% in più della portata dichiarata).
- Controllo dei freni.
- Controllo efficienza degli arresti automatici.
- Controllo dell'efficienza del dispositivo contro la fuoriuscita delle catene.
- Ingrassaggio pulegge e tamburo.
- Verbale di verifica periodica apparecchi di sollevamento.

N° 1 Motore sollevamento sipario

- Verifica perdite di lubrificante dalle guarnizioni, dai tappi e dalle casse.
- Verifica aperture per il passaggio dell'aria di raffreddamento.
- Verifica del serraggio cavi di alimentazione e bulloneria.
- Verifica livello lubrificante del motoriduttore ed eventualmente sostituirlo.

N° 1 Motore apertura tetto

- Verifica aperture per il passaggio dell'aria di raffreddamento.
- Verifica del serraggio cavi di alimentazione e bulloneria.
- Verifica usura guarnizioni e anello tenuta
- Verifica livello olio e grado deterioramento dell'olio (motoriduttore a freddo)
- Controllo livello olio

N° 1 Piattaforma mobile

- Funzionalità pulsanti salita e discesa
- Funzionalità interruttore generale
- Ispezione dei cavi e dei componenti dell'impianto elettrico
- Controllo dell'integrità ed efficienza del quadro elettrico di comando
- Verifica corretto movimento della piattaforma rispetto ai punti di azionamento
- Verifica corretto funzionamento dei fine corsa alle varie quote (5 quote)
- Verifica appoggio uniforme al pavimento alla quota inferiore e a quella superiore col palcoscenico, livellamento pedana e messa in bolla.
- Controllo corretto livello dell'olio nel serbatoio ed eventuale rabbocco
- Pulizia, ingrassaggio e lubrificazione di tutte le parti meccaniche del sistema, in particolare riguardo i martinetti a vite
- Controllo della stabilità delle sedi di appoggio dei piedini retrattili
- Controllo dello stato delle tubazioni di condotta oleodinamica
- Verifica dati targhetta CE
- Verifica presenza e corretta collocazione targhette adesive

L'aggiudicatario dovrà svolgere tutte le operazioni di manutenzione ordinaria in maniera autonoma e programmata, con la periodicità necessaria concordata con l'Amministrazione e secondo quanto specificato nel presente documento, in modo da garantire la perfetta funzionalità, sicurezza e tenuta a norma degli Impianti elettromeccanici e delle attrezzature di sollevamento degli edifici interessati.

Il servizio di manutenzione ordinaria e programmata ha lo scopo principale di mantenere in condizioni di normale funzionamento le apparecchiature e i componenti degli impianti sopra specificati, oggetto del presente capitolato, nonché di ripristinare gli eventuali guasti, ottenendo una miglioria funzionale e/o di sicurezza degli stessi. Si intende, pertanto, l'insieme di tutte quelle operazioni di ispezione, controllo, revisione e riparazione, pulizia, ripristino che devono essere effettuate per conservare nel tempo le caratteristiche fondamentali degli impianti elettromeccanici e delle attrezzature di sollevamento, legate alla loro funzionalità, affidabilità e sicurezza.

Il servizio in entrambi gli immobili, attesa la necessità di verificare lo stato delle apparecchiature facenti parte dell'impianto installato nel Teatro Massimo Bellini e nel Teatro Sangiorgi e di assicurare il loro adeguamento alle prescrizioni della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, deve essere effettuato, previo accordo con il funzionario della Direzione Tecnica (Geom. Cosimo Fichera Tel. 095/2502938 o altro personale operante presso la suddetta direzione) entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio attività o, in caso di disponibilità della ditta aggiudicataria, contestualmente alla data di sottoscrizione del suddetto verbale.

Qualora si rilevano eventuali anomalie o carenze sui presidi, si dovrà pianificare il piano di intervento dandone adeguata comunicazione al funzionario della Direzione Tecnica sopra indicato al fine di concordare tempi di esecuzione e modalità di intervento.

Il compenso relativo alle operazioni di manutenzione ordinaria sulle parti impiantistiche, così come definite e specificate nel capitolato d'onori, comprende anche i seguenti oneri ed obblighi relativi a:

- le prestazioni di operai e tecnici specializzati e non, occorrenti per realizzare le attività di manutenzione sia in loco che, occorrendo, nell'officina dell'impresa;
- le attrezzature, i macchinari, le strumentazioni, gli apparati elettronici, sia per le indagini diagnostiche occorrenti sia per l'esecuzione delle attività di manutenzione;
- la segnalazione preventiva per iscritto all'Ente circa la necessità di effettuare eventuali interventi di manutenzione straordinaria, che si rendessero necessari per il buon funzionamento degli impianti e delle apparecchiature;
- la fornitura di materiali d'uso, di consumo, connessa all'esecuzione dell'attività di manutenzione. Più precisamente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono da intendersi materiali da consumo: fusibili, vetri, lampadine, targhette di identificazione, ecc.

La sostituzione degli elementi difettosi rientra tra le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto rilevate nel corso dell'attività svolta dal Fornitore. Per tali attività il costo della manodopera sarà compreso nel canone, e si applicherà la franchigia esclusivamente al costo dei materiali di ricambio utilizzati nelle sostituzioni e/o riparazioni delle parti non funzionanti o logorate.

7. ATTIVITA' DI RIPRISTINO DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI: ASSOGGETTAMENTO A FRANCHIGIA

Si intendono come interventi di ripristino di lieve entità quegli interventi, non previsti nelle attività programmate, da effettuarsi sugli impianti oggetto dell'appalto.

Al fine di garantire il corretto funzionamento degli impianti, il Fornitore è tenuto ad intervenire eliminando le eventuali anomalie riscontrate negli impianti, provvedendo alla riparazione e/o sostituzione delle componenti guaste o logorate.

Per il compenso delle attività effettuate è previsto un valore economico limite di franchigia che come tale, deve essere sottratto dal costo delle attività eseguite a seguito delle anomalie riscontrate, pari a € 150,00.

Per gli interventi di ripristino di lieve entità relativi a manutenzione a guasto e/o su chiamata sopra il valore posto a franchigia, il Fornitore dovrà predisporre (secondo i termini concordati con il soggetto Aggiudicatore) la preventivazione degli interventi con le informazioni necessarie alla sua pianificazione, alla definizione del costo, ecc. sottoponendo il preventivo di spesa all'autorizzazione dell'Ente, tendendosi a disposizione per eseguire il più rapidamente i lavori e comunque non oltre la tempistica indicata.

Nel caso in cui venisse autorizzato per iscritto il preventivo prodotto:

1) L'intervento sull'impianto dovrà essere iniziato, ai fini del ripristino della funzionalità dell'impianto, entro le 48 ore lavorative successive alla comunicazione dell'autorizzazione del preventivo formulato, da parte della Direzione Tecnica.

2) La riparazione e il ripristino dell'impianto dovrà avvenire entro una settimana dalla richiesta dell'intervento, salvo ai casi di particolare difficoltà.

Il tecnico della ditta aggiudicataria che avrà effettuato l'intervento e ripristinato il funzionamento dell'apparecchiatura, compilerà un apposito modello dove saranno indicati gli estremi della chiamata, nonché la data e l'ora di ultimazione dell'intervento; tale modulo sarà firmato per attestazione del referente della Direzione Tecnica.

Tutti gli oneri (manodopera e materiali) relativi alle attività erogate per la risoluzione delle irregolarità riscontrate nel funzionamento dell'impianto, saranno remunerati in base al ribasso offerto dal Fornitore sull'importo presunto a base d'asta e applicato al listino DEI – Tipografia del Genio Civile Nazionale (ultima edizione ed eventuali aggiornamenti) o, in alternativa al listino prezzi della Camera di Commercio di Milano.

In particolare, per le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto che si evidenziasse durante le attività periodiche del Fornitore, il costo della manodopera sarà compreso nel canone, e si applicherà la franchigia esclusivamente al costo dei materiali di ricambio utilizzati nelle sostituzioni, e/o riparazioni delle parti non funzionanti o logorate.

Sono comunque a carico del Fornitore tutti gli oneri relativi alla ricerca e all'analisi delle anomalie riscontrabili durante lo svolgimento delle visite periodiche.

E' onere del Fornitore garantire che i materiali di ricambio, utilizzati a seguito delle anomalie riscontrate, siano conformi a quelli originariamente impiegati e comunque delle medesime caratteristiche tra le marche presenti sul mercato. Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero. Il Fornitore dovrà trovarsi sempre provvisto di scorte di materiali, sia di consumo e minuteria (olio, grasso, bulloneria, ecc.) che di ricambio, necessari ad assicurare la continuità del servizio. Qualora l'Appaltatore non intendesse eseguire le prestazioni di manutenzione straordinaria richieste dal Committente, il contratto manutenzione degli impianti potrà essere dichiarato risolto in qualsiasi momento, senza che da tale risoluzione consegua all'Appaltatore alcun diritto e compenso o indennizzo di sorta.

Resta inteso che la committente si riserva la facoltà di poter eseguire per proprio conto gli interventi in oggetto e senza che il fornitore possa esprimere alcun reclamo o avvalersi di rivalsa alcuna.

Gli interventi in oggetto dovranno comunque essere autorizzati dal Direttore Tecnico dell'Ente o, in caso di sua mancanza o impedimento, dal Sovrintendente.

8. REPORTISTICA DELLE MANUTENZIONI

Una scheda completa degli impianti sarà fornita dall'Ente alla Ditta Aggiudicataria e dovrà essere aggiornata al controllo annuale che verrà effettuato dalla Ditta Aggiudicataria. A termine del suddetto intervento di manutenzione ordinaria la Ditta dovrà compilare le schede fornite dall'Ente, apponendo timbro e firma che certifichi la conformità all'uso delle apparecchiature e/o report sintetico di eventuali anomalie.

Dovranno essere compilati su carta intestata della ditta appaltatrice specifici verbali per ogni attività di controllo periodico, ad esempio paranchi a catena, apparecchi di sollevamento a fune, motore sipario, ecc. .

I verbali dovranno riportare la matricola del singolo apparecchio, il modello, marca/costruttore, un numero identificativo e una descrizione sulla tipologia di utilizzo (movimentazione scene, luci, ecc.) e l'esito dei test eseguiti con indicazione se conforme, se è fuori uso, o con presenza di anomalie e un dettaglio di quanto eseguito e già risolto sul momento.

A seguito delle anomalie riscontrate dovranno essere fatti pervenire appositi preventivi per la risoluzione ed eventuali suggerimenti per le opere di miglioramento.

9. DURATA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

Il contratto di appalto per il servizio oggetto della gara avrà la durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio attività.

Il suddetto Verbale, redatto dal Fornitore contraente e controfirmato per accettazione dalla Amministrazione, sarà costituito da due sezioni:

- 1) attestazione della presa in consegna degli impianti con riportate le informazioni relative all'attivazione del servizio ordinato. In particolare dovranno essere indicate l'ubicazione degli edifici e le consistenze impiantistiche e lo stato degli impianti;
- 2) indicazione del calendario lavorativo relativo agli edifici degli impianti consegnati. In base a tale calendario dovranno quindi essere esplicitate le date e gli orari che dovranno essere rispettati nel corso della durata del contratto, per l'erogazione del servizio stesso.

Alla data di scadenza il contratto si intenderà automaticamente risolto senza necessità di alcun preavviso, fatto salvo il caso in cui, allo scadere del relativo contratto, non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione del servizio. In tal caso, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche del precedente contratto, qualora richiesto dall'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ove ne ricorrano le condizioni per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento, fermo restando che quest'ultimo periodo non potrà comunque superare i 6 mesi.

Non è prevista alcuna forma di rinnovo.

10. TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici dell'Ente, salvo casi eccezionali in cui il lo stesso richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività. In tali casi il Fornitore dovrà eseguire le prestazioni anche di notte

o nei giorni festivi o in particolari periodi dell'anno, senza pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività dell'Ente evitando la prolungata sospensione del funzionamento degli impianti. Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto o delle apparecchiature, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dall'Ente. E' fatto divieto al Fornitore di effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e/o delle apparecchiature e di estendere le prestazioni ad altri impianti non oggetto del servizio. Inoltre, il Fornitore non potrà effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ente. È facoltà del Fornitore effettuare un sopralluogo degli impianti, in accordo ed in contraddittorio con il referente della Direzione Tecnica di cui all'art. 13 del presente capitolato, finalizzato ad una analisi sommaria sullo stato degli stessi.

11. REPERIBILITA' E REMUNERAZIONE DEL DIRITTO DI CHIAMATA PRONTO INTERVENTO

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire per le ore di attività del Teatro durante tutto l'anno, compreso nel canone, il servizio di pronto intervento con la reperibilità per eventuali chiamate per guasti e/o interruzioni del servizio che dovessero comportare **grave rischio per le persone**.

Dovrà quindi fornire per tale scopo un numero telefonico cui fare riferimento per tutte le segnalazioni che potranno, in caso di emergenza, essere attivate direttamente dal personale preposto dell'Ente; e successivamente comunicare alla Direzione Tecnica dell'Ente detti interventi, registrando le segnalazioni relative.

Dovrà essere garantito l'intervento in un tempo non superiore alle 48 ore.

In caso di mancato o tardivo intervento verrà applicata una penalità di €. 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

12. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per quanto concerne gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria, che si rendessero necessari per l'esecuzione di lavori scaturenti da adeguamenti e/o applicazioni di nuove normative o comunque non contemplate nel presente Capitolato, l'Ente potrà, di volta in volta, affidare l'esecuzione degli stessi alla medesima ditta manutentrice previa acquisizione di apposito preventivo lavori spesa e previo accertamento della congruità prezzi, o ricorrere ad altro affidamento a terzi, mediante gli strumenti di legge.

13. RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE – IL REFERENTE

L'impresa si impegna a nominare un Responsabile del Coordinamento del servizio, dotato di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, e un suo eventuale delegato che lo sostituisca in caso di assenza o temporaneo impedimento. Il Responsabile del Coordinamento del servizio costituirà l'interfaccia dell'impresa nei confronti dell'Amministrazione. Detti nominativi e recapiti telefonici dovranno essere comunicati, per iscritto, all'Ente non oltre cinque giorni a decorrere dalla data di

attivazione del servizio oggetto dell'appalto, indicata nel verbale di inizio di attività di cui all'art. 9 del presente Capitolato.

Il Responsabile, o in caso di assenza, il suo eventuale delegato, dovrà essere sempre reperibile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail, e dovrà dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio, al fine di attivare ogni supporto di tipo informativo e consulenziale, sia sotto il profilo tecnico che commerciale. In caso di emergenze, il Referente dovrà intervenire personalmente, anche con la propria presenza sul posto.

La Direzione Tecnica si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dalla Direzione Tecnica dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

Il Responsabile del Coordinamento, al fine di mantenere il livello qualitativo e quantitativo dei parametri previsti dal presente Capitolato, dovrà:

- a) garantire la propria disponibilità al fine di assicurare un'interazione continuativa con il Referente della Direzione Tecnica dell'Ente;
- b) programmare, organizzare e coordinare lo svolgimento delle attività previste nel contratto nei tempi e con le modalità concordate con il Referente dell'Amministrazione di cui al successivo art.14 del presente Capitolato;
- c) effettuare adeguati e costanti controlli sull'operato degli addetti;
- d) accertare che il personale addetto al servizio sia adeguatamente formato per svolgere le proprie mansioni;
- e) garantire il rispetto da parte del personale appartenente all'impresa delle norme di comportamento consone all'Amministrazione;
- f) garantire la pronta effettuazione del servizio, evitando qualsiasi interruzione dello stesso;
- g) segnalare tempestivamente al Referente eventuali cause di forza maggiore che impediscono il regolare svolgimento del servizio.

14. RESPONSABILE DELLA DIREZIONE TECNICA PER IL CONTROLLO DELLE MANUTENZIONI PROGRAMMATE

L'Amministrazione comunicherà a sua volta, per iscritto e nei tempi di cui al precedente art. 13, all'impresa il nominativo di un suo referente della Direzione Tecnica e di un suo eventuale delegato che lo sostituirà in caso di assenza o temporaneo impedimento.

Il Referente costituirà l'interfaccia dell'Amministrazione nei confronti dell'impresa ed, in particolare, nei confronti del responsabile del Coordinamento nominato dall'impresa stessa.

Nel corso del servizio, l'impresa e l'Amministrazione che intendono sostituire, rispettivamente, il Responsabile del e il Referente o i rispettivi delegati dovranno darne preventiva comunicazione alla parte interessata, indicando il nominativo del sostituto.

Il referente della Direzione Tecnica, per il controllo delle manutenzioni programmate, sovrintende e vigila sull'osservanza contrattuale, adottando le misure coercitive eventualmente necessarie e comunicando al Direttore Tecnico le circostanze determinanti l'applicazione delle penalità previste nel capitolato e la relativa misura, nonché gli inadempimenti ai quali può conseguire la sospensione

delle operazioni di liquidazione delle fatture e dei relativi pagamenti. Custodisce e controlla il registro dei controlli di manutenzione degli apparecchi in oggetto.

15. ADEMPIMENTI ED ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. Adempimenti successivi all'aggiudicazione

a) costituire idonea cauzione definitiva per l'importo e con le modalità di cui all'art. 19;

Adempimenti preliminari all'avvio del servizio

a) indicare la propria sede operativa ed il proprio recapito telefonico cui poter far riferimento per le comunicazioni.

b) trasmettere all'Amministrazione dell'Ente prima della data di inizio del servizio:

- l'elenco nominativo di tutto il personale che opererà per l'espletamento del servizio;
- una dichiarazione firmata dal legale rappresentante della Ditta attestante il possesso, per tutti gli operatori impiegati, dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio;

c) stipulare o comunque dimostrare di essere in possesso, prima dell'avvio del servizio, della polizza per la responsabilità civile di cui all'art.18;

d) dotarsi di tutte le attrezzature, in relazione all'entità dei lavori, atte ad assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere in programma;

e) partecipare, mediante un proprio rappresentante, al sopralluogo nelle sedi ove si svolge il servizio per la verifica congiunta dello stato dei locali e degli impianti, sistemi e dispositivi di sicurezza ivi presenti e consegnare, prima dell'effettivo inizio del servizio, il proprio documento di valutazione dei rischi specifici ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.

3. Adempimenti ed obblighi nel corso del servizio

a) assicurare ogni eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione del servizio, per quanto di competenza della Ditta, anche se non espressamente prevista dal presente Capitolato;

b) intervenire nel più breve tempo possibile, secondo quanto stabilito dall'art. 11 ogni qualvolta la ditta stessa venga avvertita da qualsiasi persona autorizzata che gli impianti hanno subito guasti, in modo particolare se tali inconvenienti possono determinare condizioni di pericolo o disfunzioni gravi per la sicurezza dei beni presenti negli immobili oggetto del presente servizio;

c) eseguire gli interventi a regola d'arte utilizzando materiali realizzati secondo le norme tecniche di sicurezza previste nelle norme pubblicate dall'Ente Italiano di Unificazione (UNI) e del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) come previsto art.6, D.M. 37/2008;

d) provvedere allo sgombero immediato, a lavori ultimati, di ogni attrezzatura ausiliaria e utilizzata per gli interventi di cui trattasi nonché allo smaltimento delle batterie esauste eventualmente sostituite;

e) garantire tutti i materiali, il montaggio ed il regolare funzionamento dei componenti sostituiti o installati nel corso di validità del contratto per mesi 12 dalla data di sostituzione e/o riparazione;

f) mantenere gli impianti, le apparecchiature ed i relativi componenti controllati ed in efficienza in ottemperanza a quanto contemplato nel DPR n.547 del 27.04.1955 e ribadito dal D.Lgs. 81/2008;

h) rispettare gli obblighi inerenti la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008. A tal fine, il personale addetto al servizio dovrà indossare durante l'espletamento delle sue funzioni idonea tuta da lavoro; l'Appaltatore, inoltre, dovrà mettere a disposizione, in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e

ss.mm. e ii., tutti i dispositivi individuali di sicurezza che dovessero rendersi necessari a proprie spese.

Al fine di assicurare la funzionalità del servizio, l'impresa ha l'obbligo di compilare il registro di manutenzione con le relative schede (per tipologia di intervento) sulle quali dovranno essere indicate con chiarezza:

- La data dell'intervento;
- Il luogo dell'intervento;
- L'impianto sul quale è stato effettuato l'intervento;
- Descrizione dell'eventuale guasto rilevato;
- La tipologia di intervento (Manutenzione ordinaria, su chiamata, straordinaria);
- La tipologia e le caratteristiche degli eventuali componenti sostituiti;
- Il nominativo e la qualifica del personale che ha eseguito l'intervento di manutenzione;
- Il tempo necessario occorso per l'esecuzione della manutenzione;
- La firma dell'operatore che ha eseguito l'intervento.

Ogni scheda riportante l'intervento, in duplice copia, dovrà essere controfirmata da un referente della Direzione Tecnica e dal personale della Ditta che ha effettuato l'intervento. Una copia dovrà essere consegnata alla Direzione Tecnica dell'Ente.

16. OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

La Ditta appaltatrice si obbliga, nei confronti del personale utilizzato per l'effettuazione del servizio di manutenzione, in particolare:

- ad osservare la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei disabili nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione del servizio;
- ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. La Ditta dovrà in qualsiasi momento, a semplice richiesta dell'Ente, dimostrare di aver provveduto a quanto previsto nel presente articolo. La Ditta appaltatrice solleva l'Ente da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta provenienti dal personale impiegato nel servizio. In caso di accertata inottemperanza degli obblighi previdenziali, il pagamento del corrispettivo verrà sospeso fino a dimostrazione della regolarità contributiva con esonero da qualsiasi responsabilità per l'Ente in ordine al tardivo pagamento del corrispettivo stesso, salva la facoltà per l'Ente medesimo di ricorrere alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art.21.

17. NORMATIVA DI SICUREZZA – NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E PER LA SALUTE

Nell'esecuzione di tutti i servizi l'Impresa adotterà tutti i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati e rimanendo quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati. L'Impresa rimane inoltre obbligata ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni degli infortuni sul lavoro ed è rigorosamente tenuta a rispettarle e farle rispettare da tutto il personale. In particolare dovrà dare attuazione ai

disposti del D.L. Legge n. 81/2008, del Regolamento di attuazione (Piani operativi di sicurezza del Documento di valutazione di rischi), a sua cura e spese.

Si precisa che l'Impresa ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le normative in materia di sicurezza generale; in particolare occorre che durante l'effettuazione degli interventi siano seguite le seguenti norme di sicurezza generale:

- le manutenzioni appaltate devono comunque svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
- l'Impresa è altresì obbligata ad osservare scrupolosamente le disposizioni di legge, per quanto attiene la gestione dei cantieri e/o dei luoghi di lavoro;
- l'Impresa predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Impresa dovrà predisporre, il piano operativo di sicurezza e il Documento di Valutazione dei Rischi.

18. INFORTUNI E DANNI

L'impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o cose tanto proprie, quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

A tal fine l'impresa è tenuta a stipulare una polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto, per qualsiasi danno arrecato all'Ente, ai dipendenti e collaboratori dello stesso e a terzi, con massimale per sinistro non inferiore a € 300.000,00) e con validità non inferiore alla durata del contratto d'appalto. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate in quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice della stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Ente, precisando che non vi sono limiti al numero dei sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore a € 300.000,00 (trecentomila/00).

Resta inteso che la suddetta polizza deve essere stipulata ed esibita all'Amministrazione prima della stipula del contratto e/o in caso di consegna anticipata entro la data di avvio del servizio ed avere durata non inferiore a quella del contratto.

Resta tuttavia inteso che:

- tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo;
- l'Amministrazione, con esplicita clausola, sarà costituita beneficiaria della polizza fino a concorrenza del danno da essa subito, relativamente ai danni causati all'Amministrazione stessa, restando fermo l'obbligo dell'Appaltatore stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi;
- l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per il Committente e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di

diritto ai sensi del successivo art.20, con conseguente incameramento della cauzione definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito;

- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

19. CAUZIONE

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi sanciti con il presente capitolato d'onori, l'impresa dovrà prestare una cauzione pari al 10 % dell'importo aggiudicato del servizio, riferito alla durata annuale del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria relativa al deposito cauzionale definito è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le operazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggiore danno.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee.

Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo la relativa certificazione di qualità.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento .

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di incamerare la suddetta cauzione, in presenza di inadempienza afferente la qualità o continuità regolare nell'esecuzione del servizio, di gravità tale da giustificare l'anticipata risoluzione del contratto.

Si rinvia a quanto previsto dall'art. 103 del decreto legislativo n. 50/2016.

20. PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione dell'appalto, l'Ente, qualora accertasse l'inidoneità di una qualunque attività svolta dall'Assuntore, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi previsti, potrà richiedere all'Impresa di porre rimedio a tali inconvenienti fissando un termine perentorio.

L'Ente si riserva, altresì, la possibilità di applicare le seguenti penali relative ad eventuali inadempimenti concernenti attività specifiche del presente capitolato:

- per il mancato rispetto del termine per l'avvio del servizio sarà applicata una penale di Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo accertato dal Responsabile della Direzione Tecnica. Trascorsi inutilmente 15 gg., l'Ente potrà richiedere la rescissione del contratto;
- per il mancato rispetto del termine nell'effettuazione degli interventi indicati all'art. 8 del presente capitolato, sarà applicata una penale di € 150,00 per ogni giorno di ritardo
- per il mancato rispetto delle clausole di sicurezza sui luoghi di lavoro è fissata una penale di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00) per ogni infrazione accertata.

L'importo delle penalità sarà detratto in sede di liquidazione delle fatture, a seguito di contestazione scritta da parte del referente della Direzione Tecnica, oppure con rivalsa sul deposito cauzionale.

In generale ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità delle operazioni di manutenzione, il Committente potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento di detta manutenzione.

Il Committente si riserva, comunque, in caso di constatata **applicazione di 3 penali**, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione dei lavori in danno dell'Appaltatore inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., ha la facoltà di considerare risolto il contratto di diritto per colpa della ditta e conseguentemente di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggiore danno subito e salva ogni altra azione che l'Ente ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi nei seguenti casi:

- Nel caso in cui siano venuti meno i requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. N. 53/2010;
- In caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria o di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- Nel caso di subappalto;
- nel caso si accerti che nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nel caso nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..
- Nel caso in cui siano state rilevate e contestate con note scritte complessivamente tre inadempienze per le quali non siano state prodotte giustificazioni considerate adeguate, ad inoppugnabile giudizio dell'Amministrazione;
- frode nella esecuzione del servizio;

- inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- esecuzione del servizio con personale non in possesso dei "Certificati di abilitazione" di cui al D.M. 10.3.98
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Appaltatore dall'Ente a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per telefax o e-mail, in cui faranno fede esclusivamente la data e ora di trasmissione; entro 5 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Appaltatore può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Ente, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevute le giustificazioni, non le ritenga valide, applicherà le penali di cui al precedente art. 20, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

La risoluzione, disposta con atto dell'amministrazione appaltante, ha effetto ex nunc e non si estende alle prestazioni già eseguite.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Ente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

22. ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Ente potrà ordinare ad altra ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione totale o parziale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Ente. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Ente avrà facoltà di rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'impresa aggiudicataria ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

23. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro il termine di 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura vistata dalla Direzione dei SS.TT., che dovrà attestare l'esecuzione del servizio in conformità al capitolato di appalto.

Il pagamento sarà subordinato all'acquisizione del DURC – Documento unico di regolarità contributiva in corso di validità; la mancanza di quest'ultimo bloccherà la liquidazione delle fatture sino alla sua regolarizzazione senza che l'impresa possa pretendere interessi o indennizzo alcuno.

L'Amministrazione può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'impresa a cui sono state contestate inadempienze contrattuali, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi assunti. La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica che avviene in forma amministrativa e non giudiziale.

I pagamenti, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010, confluiranno sul conto unico come descritto al successivo punto del presente articolo.

La ditta aggiudicataria del servizio, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 legge 136/2010) ha l'obbligo di indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'Ente, in qualità di stazione appaltante, farà confluire tutte le somme relative all'appalto.

La ditta aggiudicataria, per tutta la durata del contratto, deve avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente per mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto di tale obbligo è sanzionato con la risoluzione del contratto per inadempimento da parte dell'appaltatore.

In relazione a quanto sopra, si chiarisce che:

- il conto corrente bancario deve essere già indicato al momento della stipula del contratto, ovvero al momento della consegna del servizio se questa avviene sotto riserva di legge;
- le coordinate bancarie devono essere indicate nel contratto d'appalto, con obbligo dell'appaltatore di comunicare ogni eventuale modifica e le relative ragioni;
- l'Ente non può operare alcun bonifico su conti diversi da quello comunicato e l'appaltatore non può svolgere operazioni attraverso conti diversi dallo stesso;
- in ogni fattura deve essere indicato il CIG comunicato in sede di gara.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento, e dichiara che, in difetto di notificazione, esonera l'Ente da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Il prezzo di aggiudicazione sarà impegnativo e vincolante, fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, né potrà essere soggetto a revisione alcuna per aumenti che comunque intervenissero posteriormente all'offerta.

24. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Nello svolgimento del servizio non è ammessa alcuna forma di cessione del contratto né di subappalto anche parziale del servizio; in caso di tali evenienze il contratto verrà risolto senza pregiudizio per i danni che possano derivare all'Ente.

In caso di cessione dell'Impresa nel suo complesso o di un suo ramo aziendale, il presente contratto non potrà essere ceduto senza l'espressa approvazione dell'Ente.

25. RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in applicazione di quanto previsto dall'art. 109 del codice degli appalti, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse.

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi venti (20) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2.

26. VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Per quanto concerne le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, si rinvia a quanto previsto dall'art. 106 D.lgs. 50/2016.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario affidatario si applica l'art. 110 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di cessione dei crediti derivanti dal contratto, si rinvia a quanto previsto dall'art. 106 D.Lgs. 50/2016.

27. SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato, con modalità elettronica, attraverso il MEPA, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

Tutte le spese inerenti alla stipulazione del contratto relativo al presente appalto sono a carico dell'appaltatore.

28. CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Ente e l'impresa aggiudicataria in ordine all'esecuzione ed allo svolgimento del contratto, e in ordine all'interpretazione ed applicazione del presente capitolato, verrà demandata alla cognizione dell'autorità giudiziaria ed il foro competente sarà quello di Catania.

In ogni caso, in caso di controversia e/o contestazione e/o richiesta, comunque relativa all'esecuzione del servizio, nonché ad ogni altro fatto o atto direttamente o indirettamente afferenti ad essi, l'impresa non avrà diritto di sospendere i servizi, né potrà rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute.

29. RISERVE

I patti e le condizioni del presente capitolato si intendono accettati dalla ditta aggiudicataria senza eccezione alcuna. Ogni osservazione è proponibile dalla Ditta concorrente in sede di offerta e mai in gara avvenuta o in corso di fornitura.

Il SOVRINTENDENTE

f.to (Prof. Cultrera Giovanni Sebastiano Maria)